

Codice A1400B

D.D. 17 novembre 2023, n. 1801

**Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNC) - E.1 Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima - investimento 1.4. Progetto PREV-A-2022-12376981 "Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca" CUP MASTER G85I22000280001. Atto aggiuntivo all'accordo di collaborazione con la A.U.S.L. di Reggio Emilia per la sua attuazione.**



**ATTO DD 1801/A1400B/2023**

**DEL 17/11/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1400B - SANITA'**

**OGGETTO:** Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNC) – E.1 Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima – investimento 1.4. Progetto PREV-A-2022-12376981 “Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca” CUP MASTER G85I22000280001. Atto aggiuntivo all’accordo di collaborazione con la A.U.S.L. di Reggio Emilia per la sua attuazione.

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 241 del 12/02/2021 ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell’Unione Europea;

con Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101, è stato approvato il Piano Nazionale per gli investimenti Complementari, di seguito PNC, finalizzato ad integrare con risorse nazionali, pari a complessivi euro 30.622,46 milioni, gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito PNRR;

l’art. 1, co. 2, lett. e), punto 1 del citato decreto destina complessivi euro 500,01 milioni, suddivisi per le annualità 2021-2026, al programma “*Salute, ambiente, biodiversità e clima*”, strettamente connesso all’azione di riforma oggetto della Missione 6-Salute del PNRR, denominata “*Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistematico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)*”;

tra i cinque interventi specifici declinati nella scheda del programma “*Salute, ambiente, biodiversità e clima*”, l’investimento 1.4 “*Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima*”, è destinatario di un importo complessivo di euro 21.000.000 per l’attivazione entro il 2026 di almeno 14 programmi di promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima, anche di livello universitario.

Considerato che:

con l’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano n. 127/CSR del

6 agosto 2020 è stato approvato il Piano Nazionale della Prevenzione, di seguito PNP, 2020-2025, che dedica uno specifico Macro Obiettivo alla tematica “Ambiente, Clima e Salute”;

la Regione Piemonte ha recepito l’Intesa con DGR n. 12-2524 dell’11/12/2020 e con DGR n. 16-4469 del 29/12/2021 ha approvato il Piano Regionale della Prevenzione, di seguito PRP, 2020-2025;

il PNP ed il PRP 2020-2025 mirano altresì a rafforzare l’advocacy del sistema sanitario nelle politiche di altri settori (ambiente, trasporti, edilizia, urbanistica, agricoltura, energia, istruzione) per coniugare obiettivi di salute pubblica ed obiettivi di tutela ambientale per il miglioramento della qualità dell’aria e a sensibilizzare gli operatori sanitari e la comunità sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti sulla salute, derivanti dai cambiamenti climatici.

Premesso che la Regione Piemonte:

presenta una situazione d’inquinamento atmosferico al pari di tutto il bacino padano e di diverse aree del territorio europeo che hanno avuto una forte antropizzazione dell’ambiente, mostrando notevoli criticità nella qualità dell’aria per la concentrazione di diverse fonti di emissioni e pressioni, quali la forte urbanizzazione, le emissioni da industrie, allevamenti e agricoltura, la combustione di biomasse e la presenza di nodi e infrastrutture per i trasporti e la logistica, che portano la zona a superare gli standard di qualità dell’aria fissati dalla legislazione europea;

considera tra gli obiettivi prioritari il risanamento e la tutela della qualità dell’aria, tenuto conto delle importanti implicazioni sulla salute dei cittadini e sull’ambiente;

ha adottato il Piano Regionale di Qualità dell’Aria, di seguito PRQA, con deliberazione del Consiglio regionale 25 marzo 2019, n. 364 – 6854, ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43;

intende perseguire la finalità di integrazione dei diversi Piani Regionali, quali il PRQA e il PRP, che rappresenteranno la cornice di riferimento dei principali obiettivi regionali di sanità pubblica fino al 2025.

Tenuto conto che:

il Ministero della Salute - DGPREV, in attuazione del PNC ha emanato un bando sulla linea di investimento 1.4 in data 30/06/2022 rivolto alle Regioni e alle Province autonome, finalizzato a presentare progetti della durata di 4 anni (2023-2026);

la Regione Emilia-Romagna, in qualità di Ente Capofila, ha presentato, per il tramite dell’AUSL-IRCCS di Reggio Emilia, la proposta progettuale dell’AREA A - Linea 2 “Prevenzione e riduzione dei rischi per la salute legati all’inquinamento dell’aria esterna dal titolo “Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca”, Codice Progetto PREV-A-2022-12376981;

tale progetto prevede la costruzione di un atlante territoriale su qualità dell’aria e esiti di salute come strumento a supporto della governance con l’obiettivo di rendere esigibile la capacità di valutare l’impatto dell’inquinamento dell’aria sulla salute per indirizzare i processi decisionali. Questo sistema dovrà garantire la partecipazione dei decisori e della cittadinanza con modalità strutturate di consultazione.

Richiamata la necessità di affrontare la questione trasversale della biodiversità e della salute umana secondo un approccio *One Health*, anche attraverso la stipula di “Accordi inter-istituzionali con le

altre Regioni della Pianura Padana, per la realizzazione di interventi che consentano di migliorare la sorveglianza epidemiologica e il monitoraggio degli effetti sanitari dell'inquinamento atmosferico, in continuità con l'Accordo di Bacino sulla qualità dell'aria sottoscritto nel giugno del 2017 dal Ministero dell'Ambiente e dalle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto e Piemonte (DGR 22- 5139 del 5 giugno 2017);

Preso atto che:

come esplicitato nella determina dirigenziale n. 968 del 05/05/2023 il Settore Prevenzione, Sanità pubblica, Veterinaria e Sicurezza alimentare, in cooperazione con il Settore Emissioni e Rischi ambientali della Regione Piemonte ha aderito al progetto nazionale "Aria outdoor e salute. Un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca" finanziato nell'ambito del PNC in qualità di Unità Operativa senza finanziamento, collaborando insieme al Servizio Sovrazonale di Epidemiologia dell'ASL TO3 e al Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università degli Studi di Torino, Unità Operative con finanziamento, per concorrere a tutti gli obiettivi progettuali;

la Regione Piemonte, Unità Operativa n. 10, concorre alla realizzazione dell'Obiettivo Specifico n. 1 che prevede l'istituzione di una cabina di regia a supporto della struttura di governance per la valutazione dell'impatto dell'inquinamento dell'aria sulla salute anche con il coinvolgimento e la partecipazione dei diversi stakeholder, e alla realizzazione dell'Obiettivo Specifico n. 6 che prevede l'attivazione di iniziative per intercettare i bisogni conoscitivi della comunità e lo sviluppo di un linguaggio comune fra tecnici e interlocutori per favorire la comprensione nella restituzione dei risultati delle analisi, la disseminazione dei risultati dell'atlante e lo sviluppo di competenze specifiche attraverso iniziative di formazione per operatori del SSN e delle strutture che si occupano dei piani di qualità dell'aria, nonché di MMG e PLS.

Tenuto conto che:

con decreto direttoriale del 30 settembre 2022 il Ministero della Salute ha ammesso al finanziamento il progetto PREV-A-2022- 12376981, sopra citato;

con specifico Accordo di collaborazione sottoscritto tra la Regione Emilia Romagna e il Ministero della Salute – DGPREV, approvato con decreto direttoriale del 28/10/2022, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 06/12/2022 al n. 651 e dalla Corte dei Conti in data 23/12/2022 al n. 3265, viene disciplinato lo svolgimento delle attività di interesse comune finalizzate alla realizzazione del sopra citato progetto;

la Regione Emilia-Romagna e l'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia hanno sottoscritto un apposito Accordo di collaborazione, prot. n. 2023/0035906 del 20/03/2023, finalizzato a demandare all'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia le attività di coordinamento del progetto stesso;

l'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia e il Settore Prevenzione, Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare della Regione Piemonte, per firma del legale rappresentante, il Direttore della Sanità e Welfare (oggi Direzione Sanità) hanno sottoscritto l'Accordo di collaborazione, prot. n. 2023/0060009 del 15/05/2023 per la realizzazione del Progetto PREV-A-2022-12376981 dal Titolo "Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca" - CUP Master G85I22000280001.

Considerato che si è reso opportuno per il Ministero della Salute apportare alcune modifiche in relazione alle nuove tempistiche per la presentazione delle Relazioni Scientifiche Intermedie e Finali e che tali modifiche non comportano alcuna sorta di ricaduta sull'impegno di Regione Piemonte.

Ritenuto opportuno di:

approvare lo schema di contratto - atto aggiuntivo all'Accordo di collaborazione per la realizzazione del Progetto PREV-A-2022-12376981 dal Titolo: "Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca" - CUP Master G85I22000280001 – allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

dare mandato al Dirigente Responsabile del Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare di svolgere la funzione di supervisione delle attività svolte a livello regionale, connesse alla realizzazione degli Obiettivi Specifici n. 1 e n. 6 in una logica di rete con la UO Servizio Sovrazonale di Epidemiologia dell'ASL TO3 e UO Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche (UniTo) dell'Università degli Studi di Torino.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere aggiuntivo per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;
- D.G.R. n. 1-3082 del 16/04/2021 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati";
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101, Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020 - 2025;
- Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2020, n. 12-2524 Recepimento dell'Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, n. 127/CSR del 6 agosto 2020, concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025;
- Deliberazione del Consiglio regionale 25 Marzo 2019, n. 364 - 6854. Approvazione del Piano Regionale di Qualità dell'Aria ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43

(disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano Regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria;

*determina*

di prendere atto delle modifiche contenute nell'Atto aggiuntivo all'Accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto PREV-A-2022-12376981 "Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca" – AREA A Linea 2 "Prevenzione e riduzione dei rischi per la salute legati all'inquinamento dell'aria esterna" – C.U.P. Master G85I22000280001 – allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

di prendere atto che tali modifiche non comportano alcuna sorta di ricaduta sull'impegno di Regione Piemonte;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti sul bilancio della Regione Piemonte né necessità di copertura finanziaria;

di dare mandato al Dirigente Responsabile del Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare di svolgere la funzione di supervisione delle attività svolte a livello regionale, connesse alla realizzazione degli Obiettivi Specifici n. 1 e n. 6 in una logica di rete con la UO Servizio Sovrazonale di Epidemiologia dell'ASL TO3 e UO Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche (UniTo) dell'Università degli Studi di Torino, in attuazione della DGR n. 16-4469 del 29/12/2021 e della DD n. 968 del 05/05/2023.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi al TAR per il Piemonte o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art 23, lett d) del D.l.gs 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRETTORE (A1400B - SANITA')  
Firmato digitalmente da Antonino Sottile

Allegato

## ATTO AGGIUNTIVO

**all'Accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto PREV-A-2022-12376981 "Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca" – AREA A Linea 2 "Prevenzione e riduzione dei rischi per la salute legati all'inquinamento dell'aria esterna" – C.U.P. Master G85I22000280001**

TRA

L'Azienda U.S.L. - IRCCS di Reggio Emilia, con sede legale in Via Giovanni Amendola, 2, 42122 Reggio nell'Emilia (RE), Cod. Fiscale e P. Iva: 01598570354, (di seguito, per brevità, anche "AUSL – IRCCS di Reggio Emilia" o "Coordinatore") nella persona del Direttore f.f. dell'Infrastruttura Ricerca e Statistica, Dott.ssa Elisa Mazzini, delegata alla sottoscrizione del presente Accordo con Delibera n° 224 del 30.05.2022 e smi;

E

....., con sede legale in .....,  
....., Cod. Fiscale e P. Iva ....., nella persona del Direttore  
Generale .....(di seguito, per brevità, anche "....." o "U.O. n.  
.....");

- di seguito indicate collettivamente anche come "le Parti"

Premesso che:

- con comunicazione del Direttore dell'Ufficio IV della Direzione Generale della Prevenzione sanitaria del Ministero della Salute, (Prot. 30/05/2023.0526247.E) è stato chiesto a Regione Emilia Romagna (di seguito, per brevità, RER o "Destinatario Istituzionale") di sottoscrivere, entro e non oltre il 12 giugno 2023, apposito Atto aggiuntivo all'Accordo di collaborazione precedentemente sottoscritto in data 28.10.2022 tra il predetto Ministero e RER, avuto riguardo alla nuova pianificazione finanziaria del progetto in linea con gli stanziamenti previsti per le singole annualità del Piano Nazionale investimenti Complementari al PNRR (PNC);
- con D.G.R. n. 900 del 05.06.2023 RER ha provveduto a recepire detto Atto aggiuntivo, unitamente agli Allegati 3 e 4 e alle "Linee guida per il Monitoraggio degli investimenti, modalità di rendicontazione e ammissibilità delle spese relative ai Progetti di ricerca applicata "Salute – Ambiente – Biodiversità – Clima", autorizzando il Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica alla sottoscrizione dello stesso nonché a porre in essere ogni adempimento conseguente;
- in data 06.06.2023, RER ha sottoscritto il citato Atto aggiuntivo all'Accordo di collaborazione stipulato con il Ministero, poi trasmesso all'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia con nota Prot. 07/06/2023.0550627.U;

Considerato che:

- in data ..... l'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia e .....hanno sottoscritto l'Accordo di collaborazione in seguito all'approvazione del suddetto Progetto di ricerca;

Dato atto che:

- in data 05/09/2023 RER ha sottoscritto con l'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia l'Atto aggiuntivo all'Accordo di collaborazione, agli atti con protocollo AUSL-IRCCS n° n° 2023/0108641 del 05/09/2023 già stipulato tra le parti in data 13.04.2023, al fine di recepire le modifiche indicate dal Ministero della Salute e, pertanto, si rende necessario prendere atto delle modifiche sopra indicate anche con riguardo agli Accordi di collaborazione tra l'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia con le 19 UU.OO.

**Tanto premesso,  
SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Articolo 1  
(Oggetto)**

1. Il presente Atto Aggiuntivo modifica e integra, ove espressamente previsto, l'Accordo di collaborazione stipulato tra l'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia e l'..... in data ..... per il corretto e compiuto svolgimento delle attività progettuali declinate nel progetto PREV-A-2022-12376981 dal titolo "Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca", al fine di migliorarne l'impianto complessivo, massimizzando la capacità di spesa dell'U.O. 2 e delle varie Unità Operative coinvolte nelle attività progettuali, garantendo l'indispensabile disponibilità di risorse finanziarie ed assicurando, al contempo, un costante monitoraggio dell'impiego delle risorse, in coerenza con quanto disciplinato nell'Atto Aggiuntivo sottoscritto tra RER ed il Ministero.
2. Resta fermo tutto quanto indicato nel citato Accordo di collaborazione e non modificato con il presente Atto Aggiuntivo.
3. L'Atto Aggiuntivo sottoscritto tra il Ministero e RER il 06.06.2023, trasmesso all'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia con nota Prot. 07/06/2023.0550627.U unitamente agli Allegati 3 e 4 e alle "Linee guida per il Monitoraggio degli investimenti, modalità di rendicontazione e ammissibilità delle spese relative ai Progetti di ricerca applicata "Salute – Ambiente – Biodiversità – Clima", è parte integrante e sostanziale del presente Atto Aggiuntivo.

**Articolo 2  
(Durata)**

1. Il presente Atto Aggiuntivo ha validità dalla data dell'ultima sottoscrizione tra le Parti e rimarrà in vigore fino alla conclusione del Progetto, incluso l'eventuale periodo di proroga.
2. Le attività progettuali dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2026.
3. Gli adempimenti in capo all'..... si ritengono in ogni caso assolti solo all'esito della conclusione delle obbligazioni contratte tra RER e Ministero, secondo quanto indicato nell'Accordo di collaborazione stipulato tra i medesimi due Enti, per le parti non oggetto di modifiche, e nel presente atto aggiuntivo.

**Articolo 3  
(Finanziamento, modalità e tempi di erogazione)**

1. Il finanziamento ministeriale complessivo assegnato al Progetto di Ricerca è rimasto invariato e così pure il riconoscimento della prima Rata di finanziamento, già erogata all'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia.
2. Per lo Studio oggetto del presente Accordo svolto da ..... U.O. n. .... non è previsto alcun contributo economico;

**Articolo 4  
(Attività, rapporti tecnici, verifiche)**

3. Considerato quanto previsto dal Ministero della Salute nell'Atto Aggiuntivo, in relazione alle nuove tempistiche per la presentazione delle Relazioni Scientifiche Intermedie e Finali, RER ha chiesto all'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia le seguenti tempistiche:
  - per gli anni 2023, 2024 e 2025, perentoriamente entro il 15 settembre di ogni anno, pena l'impossibilità di erogazione delle risorse, un rapporto tecnico sullo stato di avanzamento delle attività: detta documentazione tecnica dovrà contenere al suo

- interno il dettaglio delle attività progettuali poste in essere da ciascuna U.O. partecipante al progetto, ..... compresa;
- entro e non oltre il 10 dicembre 2026, o entro il termine previsto nel cronoprogramma procedurale allegato al decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 15.07.2021 qualora lo stesso subisse modificazioni, la relazione tecnica finale anno 2026 sui risultati raggiunti: detta documentazione tecnica dovrà contenere al suo interno il dettaglio delle attività progettuali poste in essere da ciascuna U.O. partecipante al progetto, ..... compresa.
4. Al fine di consentire all'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia l'adempimento indicato al 3° comma di questo articolo, ciascuna Unità operativa, inclusa .....- U.O. n..... si impegna a trasmettere all'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia:
- per gli anni 2023, 2024 e 2025, entro il 28 agosto di ogni anno, una bozza di rapporto tecnico sullo stato di avanzamento delle attività: detta documentazione tecnica dovrà contenere al suo interno il dettaglio delle attività progettuali poste in essere da ciascuna U.O. partecipante al progetto;
  - per gli anni 2023, 2024 e 2025, entro il 4 settembre di ogni anno la versione definitiva del rapporto tecnico sullo stato di avanzamento dell'attività, sottoscritta dal Responsabile scientifico con firma digitale o autografa;
  - entro e non oltre il 1 dicembre 2026, o entro il termine previsto nel cronoprogramma procedurale allegato al decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 15.07.2021 qualora lo stesso subisse modificazioni, la relazione tecnica finale anno 2026 sui risultati raggiunti, sottoscritta dal Responsabile scientifico con firma digitale o autografa: detta documentazione tecnica dovrà contenere al suo interno il dettaglio delle attività progettuali poste in essere da ciascuna U.O. partecipante al progetto.
5. I rapporti tecnici dovranno essere inviati all'indirizzo di posta elettronica certificata: [direzionescientificaiRCCS@pec.ausl.re.it](mailto:direzionescientificaiRCCS@pec.ausl.re.it);

#### **Articolo 5 (Sostituzione dei referenti)**

Fermo restando il contenuto dell'art. 4 dell'Accordo di collaborazione stipulato tra l'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia e l'..... in data ..... ed a cui integralmente si rinvia, non sarà necessaria la sottoscrizione di un Atto Aggiuntivo al suddetto Accordo di collaborazione in caso di sostituzione dei referenti delle attività tecnico-scientifiche, amministrative ed economiche. Tale sostituzione avverrà tramite una nota scritta trasmessa via PEC e dovrà essere comunicata sia a RER sia all'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia.

#### **Articolo 6 (Controversie e Foro competente)**

1. In caso di controversia nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente Atto Aggiuntivo, la questione verrà definita in prima istanza in via amichevole.
2. Qualora non fosse possibile, il Foro competente verrà individuato ai sensi di legge.

#### **Articolo 7 (Conformità atto)**

1. Il presente Atto Aggiuntivo, costituito da una premessa e da sette (7) articoli, è concluso ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.; la sua sottoscrizione avviene esclusivamente con firma digitale, pena nullità dello stesso, ai sensi dell'art. 15 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii.;

2. Il presente Atto Aggiuntivo sarà registrato solo in caso d'uso, a cura della Parte che avrà avuto interesse alla registrazione.
3. L'imposta di Bollo, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 26.10.1972, n.642 e successive modificazioni, è assolta dall'U.O. AUSL-IRCCS di Reggio Emilia in modalità virtuale con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. (Autorizzazione Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia del 14.01.1998, Prot. n. 118).

Letto confermato e sottoscritto

Per l'Azienda Unità Sanitaria Locale –IRCCS di Reggio Emilia  
Il Direttore f.f. della S.C. Infrastruttura Ricerca e Statistica:  
f.to Dott.ssa Elisa Mazzini (\*)

Per .....  
Il Direttore Generale: f.to ..... (\*)

---

(\*) *Firma apposta digitalmente ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82*